

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA"

Anno Accademico 2016-2017 Ing. Elettronica

III Appello 31 Marzo 2017 - Fisica II - Prof. Luigi Palumbo

- 1) Si consideri la distribuzione di carica mostrata in figura costituita da un guscio conduttore cavo di raggio interno $a=20\text{cm}$ e raggio esterno $b=30\text{cm}$; nella regione centrale si trova una sfera isolante, di raggio $r=a$, con una carica distribuita, in modo non uniforme, con una densita' che varia con la distanza r dal centro con la legge $\rho=\alpha r^2$ dove $\alpha=5\text{nC/m}^5$. La costante dielettrica relativa dell'isolante e' $\epsilon_r=1$. Si trovi il campo elettrico a distanza $r=a/2$ dal centro. Inoltre, sapendo che il potenziale della sfera conduttrice cava rispetto al riferimento posto all'infinito e' $V_s=1\text{V}$, si trovino le cariche q_a e q_b che si portano sulle superfici di raggi a e b del guscio conduttore in condizioni di equilibrio.
- 2) Due lastre conduttrici piane, quadrate, di lato L , sono attraversate da una corrente costante diretta lungo l'asse \mathbf{z} . La lastra α , di spessore trascurabile, si trova nel piano $x=0$ ed e' percorsa da una corrente uniforme di densita' per unita' di lunghezza $i=0.5\text{A/m}$ che scorre nel verso positivo dell'asse \mathbf{z} . La lastra β , di spessore $d=2\text{mm}$ ($d\ll L$), e' parallela alla prima lastra occupando una regione con $0<x<d$, ed e' attraversata da una corrente uniforme con densita' per unita' di superficie J , che scorre nella direzione dell'asse \mathbf{z} ma con modulo e verso incogniti. Tra le due lastre c'e' una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Calcolare la densita' di corrente J (modulo e verso rispetto a \mathbf{z}) che deve scorrere nella lastra β in modo tale che il campo magnetico totale \mathbf{B} sia nullo nelle regioni $x<0$ e $x>d$. Calcolare il campo \mathbf{B} in funzione della coordinata x per $0<x<d$.
- 3) Il circuito in figura e' a regime con C_2 scarico quando viene spostato il commutatore dalla posizione in A a quella in B. Calcolare l'espressione dell'energia dissipata nella resistenza R una volta raggiunto l'equilibrio.
- 4) Una spira quadrata di lato $d=20\text{cm}$ formata da un filo omogeneo di sezione costante $S=1\text{mm}^2$ e resistivita' $\rho=2\cdot 10^{-8}\Omega\text{m}$ ruota con velocita' angolare $\omega=4\text{rad/s}$ intorno ad un proprio lato. La spira e' immersa in un campo $B_0=0.5\text{T}$ uniforme e perpendicolare all'asse di rotazione della spira; l'angolo fra la normale alla spira \mathbf{n} e \mathbf{B}_0 e' $\vartheta(t)=\omega t$. Calcolare la resistenza R della spira e l'energia U_{giro} dissipata in un giro ovvero in un periodo $T=2\pi/\omega$.
- 5) In un dato sistema di riferimento cartesiano un'onda e.m. piana in aria, di frequenza $\nu=10^3\text{MHz}$, e' descritta dalla seguente espressione del campo elettrico $\mathbf{E}=\mathbf{y}2E_0\cos(kx+\omega t)+\mathbf{z}E_0\cos(kx+\omega t)$, dove $E_0=10^{-2}\text{V/m}$. Sul piano xy e con centro nell'origine e' posta una spira quadrata di lato $d=1\text{cm}$. Dopo aver verificato che e' possibile assumere la situazione quasi stazionaria, si calcolino in tale ipotesi l'espressione della f.e.m. indotta nella spira e il valore numerico del suo valore massimo.